

Addì 12 del mese di dicembre dell'anno 2013, previa regolare convocazione del Presidente dell'Ente, Prof. Franco Pardini, diramata con prot. 1348/S del 6/12/2013, si è riunito presso la Sede Sociale dell'Automobile Club Livorno, in Via G. Verdi n.32, il Consiglio Direttivo dell'Ente per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente del 29/10/2013;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Rinnovo convenzione con ACI Livorno Service Surl 2014-2017;
- 4) Documentazione allegata al Budget 2014 in ottemperanza alla circolare MEF n. 35 del 22/8/2013 su criteri e modalità della predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ai sensi del Decreto del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013;
- 5) Forecast 2013;
- 6) Comunicazioni del Direttore: procedura affidamento Delegazioni;
- 7) Varie ed eventuali.

Alle ore 18,30 sono presenti il Presidente, Prof. Pardini Franco, il Vice-Presidente, sig. Fiorillo Marco, i Consiglieri Sig. Contesini Paolo, Sig. Heusch Riccardo e Dott. Marcucci Virgilio; per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente, Rag. Bassani Paolo, ed i membri Dott. Panattoni Emanuele e Rag. Ferraris Antonella (MEF). Funge da Segretario il Direttore, Dott. La Greca Ernesto, ed assiste alla seduta, per unanime consenso, l'Amministratore Delegato della società ACI Livorno Service Surl, Dott. Baldi Luca Francesco. Il Presidente, verificata la condizione della maggioranza legale, dichiara aperta la seduta.

1) Approvazione verbale seduta precedente del 29/10/2013;

I sigg. Consiglieri presenti, dopo aver confermato la ricezione e la lettura del verbale relativo all'ultima seduta del Consiglio Direttivo, ne approvano il contenuto all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente;

Il Direttore informa di essersi recato in data 2 dicembre u.s. presso l'Ufficio Contratti del Comune di Livorno per la stipula del contratto relativo all'acquisto dei due terreni in Via di Levante a Livorno, tutto ciò in ottemperanza al conferimento di poteri eseguito da codesto Consiglio in data 29 ottobre 2013, per destinarli alla realizzazione di un nuovo impianto carburanti, di alcuni servizi commerciali correlati e/o della nuova Sede ed uffici del PRA. La cessione è avvenuta alla cifra complessiva concordata di € 972.743,72 ed è stata interamente corrisposta all'Amministrazione comunale mediante n. 17 assegni circolari non trasferibili, per i quali è stata rilasciata debita ricevuta da parte della Tesoreria del Comune di Livorno. Nell'atto di acquisto, avente valore di quietanza finale di saldo, viene garantita la libera disponibilità delle due aree, nonché l'assenza di iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli; l'unico vincolo specificato nell'atto afferisce, per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto carburanti, alla destinazione dello stesso a "pompa bianca", mentre vengono specificatamente indicate le attività istituzionali che potranno esservi svolte, come quella di Delegazione, di Agenzia SARA, di Scuola Guida e di autonoleggio, per le quali non saranno previsti oneri di costruzione e/o urbanizzazione. Il ns. Ente, dal momento della stipula del contratto, è stato immesso nel possesso delle aree in parola e pertanto dal 2 dicembre 2013 sono cominciati a decorrere gli effetti utili ed onerosi dell'atto stesso. La compravendita è stata trascritta a cura del Segretario Generale del Comune di Livorno, in veste di Ufficiale Rogante, e sarà registrato in questi giorni a spese dell'A.C. Livorno. Entro la fine del corrente mese, il Comune di Livorno trasmetterà alla ns. Amministrazione due distinte fatture, relative all'acquisto di ogni singolo terreno, di cui una assoggettata al regime IVA nella misura del 22% (€ 611.018,05 + € 134.423,97 = € 745.442,02) e l'altra fuori campo IVA (€ 227.301,70).

3) Rinnova convenzione con ACI Livorno Service Surl 2014-2017;

Premesso che alla data del 31 dicembre 2013 giunge a scadenza la convenzione tra l'Automobile Club Livorno e la società interamente partecipata ACI Livorno Service Surl, viene sottoposta all'attenzione del Consiglio Direttivo una bozza del testo relativo al rinnovo per il periodo 1° gennaio 2014-31 dicembre 2017. Il nuovo testo, recante gli adeguamenti statutari della società al modello dell'house providing, prevede una implementazione dei servizi affidati in favore dell'Ente, nell'ottica di una reinternalizzazione di alcuni settori sinora curati da soggetti terzi. Per l'attuazione di quanto specificatamente indicato nell'oggetto della convenzione, la società dovrà contenere i suoi costi entro la somma di € 450.000 + Iva annue, importo rivedibile al termine dei primi due anni. La somma potrà variare a seconda dell'effettiva realizzazione delle singole attività e sulla base dei corrispettivi che singolarmente verranno determinati dalle parti entro sessanta giorni dalla data della stipula.

Il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione e tenendo conto delle specifiche modalità e condizioni di esercizio delle attività affidate, dà mandato al Presidente per la stipula della convenzione secondo l'importo rappresentato, che sostanzialmente rispetta l'adeguamento al tasso di inflazione e ad un corrispettivo allineato ai nuovi servizi che l'Ente intende affidare alla società, confidando comunque, come anche dichiarato dal Presidente, della società, di mettere in atto tutti gli accorgimenti per ottimizzare i costi, così da poter in sede di consuntivo avere una rendicontazione annuale con dei risparmi sul corrispettivo di convenzione .

4) Documentazione allegata al Budget 2014 in ottemperanza alla circolare MEF n.35 del 22/8/2013 su criteri e modalità della predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ai sensi del Decreto del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013;

Il Presidente ricorda ai Sigg. Consiglieri che il nostro Regolamento di Amministrazione e contabilità è conforme a quello approvato dall'Automobile Club D'Italia a dicembre 2008 e successivamente proposto schematicamente a tutti gli Automobile Club provinciali; con delibera del Consiglio Direttivo del giorno 8 settembre 2009 il testo è stato approvato anche dall'A.C. Livorno e quindi trasmesso ai Ministeri vigilanti: si tratta di un documento ispirato ai principi civilistici, che ha previsto l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Conformemente al Regolamento, è stato dunque formulato il budget annuale 2014, composto di budget economico e budget degli investimenti/dismissioni, del budget di tesoreria nonché delle relazioni allegate approvate in data 29/10/2013. Il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) budget economico annuale riclassificato;
- 2) budget economico pluriennale;
- 3) prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati non sono soggetti a modifiche in corso d'anno, ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

Il Presidente si appresta quindi ad esporre ai sigg. Consiglieri, secondo i contenuti della propria relazione, i documenti prodotti e di seguito illustrati:

"Egregi Consiglieri, a partire dal budget annuale per l'esercizio 2014 la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AA.CC. .

Il budget annuale si compone di budget economico e budget degli investimenti/dismissioni, del budget di tesoreria nonché delle relazioni allegate, il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) *budget economico annuale riclassificato;*
- 2) *budget economico pluriennale;*

3) prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;

4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati non sono soggetti a modifiche in corso d'anno, ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

Il budget economico annuale consiste in una riclassificazione dei valori del budget economico 2014 approvato dal Consiglio Direttivo il 29/10/2013, nonché dei valori del budget definitivo 2013; mi preme evidenziare che la compilazione dei campi dell'anno 2013 non era obbligatoria per il primo anno, ma una facoltà dell'A.C. ai fini della completezza del documento e l'Automobile Club Livorno ha preferito attuare in maniera completa la circolare per una migliore lettura dei dati.

Il budget economico pluriennale è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2014 e si è provveduto a ridurre ulteriormente e prudenzialmente i ricavi di assistenza in linea con l'andamento nazionale di circa il 5% rispetto all'assestato dell'esercizio precedente.

Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, va compilato esclusivamente a partire dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2014, ciò in quanto né l'ACI né gli AA.CC. fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE, sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio non è altro che l'insieme dei prospetti già trasmessi con circolare DAF prot. 1717 del 13/02/2013 opportunamente adeguati; trattasi di un piano degli obiettivi per attività, un piano degli obiettivi per progetti, ed un piano degli obiettivi per indicatori recepito dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C. .

Come concordato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale di Finanza, tali nuovi adempimenti dovranno essere trasmessi entro il 31/12/2013.

Al fine di garantire all'A.C.Livorno le necessarie risorse, sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate, ispirandosi contestualmente a criteri di economicità per le uscite.

Nel corso del 2014 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro Automobile Club, quali le attività di assistenza/assicurative e di gestione degli impianti carburanti, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali.

Realizzandosi le previsioni contenute nel budget in esame, si registreranno entrate tali da garantire una gestione 2014, 2015 e 2016 equilibrata.

Per quanto sopra illustrato, si invita a prendere atto della nuova documentazione prodotta e che verrà inviata ad ACI ed ai Ministeri Vigilanti entro la fine dell'esercizio corrente".

Il Consiglio Direttivo, preso atto della documentazione proposta, redatta secondo quanto previsto dalla circolare n. 35 del 22/08/2013 ed esplicitata nella circolare DAF n. 9296/2013 del 09/10/2013; udita la relazione del Presidente dell'A.C.; delibera, dopo ampia discussione ed ottenuti i chiarimenti richiesti, di adottare i documenti prodotti in allegato al budget annuale 2014, dando mandato al Direttore per la trasmissione della documentazione all'ACI ed ai Ministeri vigilanti, per i fini e secondo i termini previsti dalla circolare 9296/2013, ossia entro il 31/12/2013.

5)Forecast 2013;

Il Direttore informa che in data 03/12/2013 su sua richiesta il Centro Servizi Contabili di ACI Informatica, incaricato della tenuta della contabilità, ha presentato all'Ente, sulla base della documentazione fornita, la chiusura dei conti ipotizzabile al 31/12.

Dalla contabilità che è stato possibile verificare alla data del 26/11/2013 in funzione della documentazione fornita e registrata, sono state quindi apportate rettifiche di storno ed integrazione di costi e ricavi, in aderenza al principio di competenza nella redazione del conto economico per l'anno 2013.

Da una situazione alla data suddetta del valore della produzione di € 4.764.189,75 si prevedono per la restante parte dell'esercizio, in ottica prudenziale, maggiori ricavi pari ad € 757.192,00 con un risultato finale previsto al 31/12/2013 di € 5.521.381,75; dal lato dei costi della produzione, partendo dal dato di € 4.276.479,45, considerando prudenzialmente maggiori costi al 31/12/2013 di € 1.227.388,04, si prevede una chiusura pari ad € 5.503.867,49. La differenza finale tra valori e costi della produzione porta ad un risultato positivo di € 17.514,26, precisando che il dato in questione è stato valutato considerando i ricavi ad un valore minimo di realizzo ed i costi con un margine prudenziale che dovrebbe consentire all'Ente il raggiungimento di un risultato superiore a quanto sopra evidenziato, nonché più vicino al risultato previsto nel budget annuale di € 48.218,00.

Il dato di € 17.514,26 opportunamente rettificato dalle risultanze dei proventi ed oneri finanziari con l'aggiunta di € 34.487,10 e con la diminuzione dai proventi ed oneri straordinari di € 17.773,74, porta ad un risultato ante imposte di € 34.227,62 coerente con le previsioni di budget, a conferma dello stabile equilibrio economico raggiunto.

Una stima delle imposte dell'esercizio di € 15.000,00 dovrebbe consentire all'Ente un utile atteso in linea con le previsioni del budget 2013 di € 20.218,00, ossia € 19.227,62.

Il Consiglio Direttivo, preso atto di quanto esposto, ringrazia il Direttore per il costante monitoraggio dell'andamento economico, invitandolo ad una gestione prudenziale delle risorse nel corso del prossimo esercizio.

6) Comunicazione del Direttore: procedura affidamento Delegazioni:

Il Direttore rappresenta che occorre fare delle valutazioni in merito alla situazione riguardante la maggior parte delle Delegazioni dell'Automobile Club Livorno, per le quali a fine anno sono in scadenza i relativi contratti di affidamento. Prima di ogni considerazione, è necessario ricordare che si tratta di Delegazioni particolarmente importanti per l'Ente, sia per la loro collocazione sul territorio, che per i risultati che le stesse hanno garantito all'Ente negli anni, sia in termini di ricavi che di immagine e, a tale ultimo proposito, giova ricordare quanto è stato svolto sul piano istituzionale nel corso dell'ultimo anno da parte della maggior parte dei Delegati. Come seconda cosa, deve essere tenuto conto delle ingenti somme che i ns. Delegati maneggiano -in particolare durante le scadenze dei bolli- e che mai si sono verificati con le loro gestioni degli insoluti con la Reg. Toscana per mancanza fondi, tantomeno con ACI per quanto riguarda lo STA. E' utile oltretutto tener presente che la crisi del settore automobilistico ha portato al proliferarsi di operatori poco professionali, che esercitano tariffe inadeguate: da ciò consegue la difficoltà di poter trovare soggetti abilitati secondo la L. 264/91 assolutamente affidabili e con necessaria esperienza lavorativa nel settore.

Inoltre, un aspetto particolarmente importante è che i ns. Delegati, sia in veste di referenti dell'Automobile Club sul territorio che di Sub-Agenti Sara, hanno un vasto bacino di utenza fidelizzato, clientela che si potrebbe disaffezionare nel caso di sostituzione dei Delegati stessi: è pertanto necessario tener conto dei rinnovi automatici delle associazioni ed al "bollo sicuro", formule che sottintendono un rapporto fiduciario instauratosi soprattutto grazie ai Delegati.

Per una maggior chiarezza della questione, il dott. La Greca ricorda che la maggior parte degli altri A.C. -tra cui Firenze, che fa da capofila in Toscana- sottolineano la valenza del rapporto fiduciario e quindi della scelta secondo il principio dell'*intuitus personae* per quanto riguarda l'individuazione dei preposti alle Delegazioni, mentre è invece comunemente ritenuto opportuno mettere a gara la gestione degli impianti carburanti al momento della scadenza dei relativi contratti, in virtù dell'ambito prettamente commerciale di questa attività.

E' stata acquisita una copia del verbale del C.D. dell'A.C.Firenze del 30 settembre 2013, riunione in occasione della quale è stato dato ampio mandato alla Direttrice, dott.ssa Rosa, di gestire direttamente la fase di rinnovo dei contratti delle rispettive Delegazioni, anche intavolando con i preposti delle negoziazioni specifiche al fine di meglio controbattere il momento di criticità dovuto alla congiuntura economica, riferendo quindi gli esiti in Consiglio Direttivo.

Per le motivazioni esposte, che comunque non ne escludono di ulteriori, il Direttore suggerirebbe di fare affidamenti diretti riguardo alle Delegazioni, portando avanti i contratti attualmente esistenti, una volta esperite le dovute verifiche circa la totale assenza di qualsiasi situazione di criticità. Trovandoci nell'ambito dei "servizi in concessione" e quindi al di fuori del Codice degli Appalti, Il Direttore rappresenta che occorre una specifica delibera del Consiglio Direttivo, poiché si prospetta la necessità di contemperare le esigenze di efficienza ed economicità dell'Ente con quelle di salvaguardia dell'elevato livello dei servizi e delle consulenze che possono essere fornite da tutto il personale che opera per l'Ente.

Il Consiglio Direttivo, esprimendosi sulla questione, si pregia ricordare che il ns. Ente ha sempre avuto riguardo ad attuare, direttamente od indirettamente, una politica di salvaguardia dei posti di lavoro, tenendo sempre conto dell'aspetto dei dipendenti che sono stati assunti ed operano a fianco dei Delegati: oltre ad un riguardo per la sicurezza e continuità del rapporto di lavoro, bisogna riconoscere il giusto merito all'esperienza lavorativa da questi maturata, principi che del resto sono stati sempre rimarcati dal Presidente in occasione dell'illustrazione delle proprie relazioni esposte alle assemblee annuali dei Soci. Alla luce di tutte le considerazioni fatte e del parere espresso dall'Avv. Taddia, il Consiglio Direttivo dà quindi ampio mandato al Direttore affinché provveda a rinnovare i contratti di affidamento delle delegazioni sulla base del rapporto fiduciario, a condizione di attenta verifica dell'asseverato rispetto da parte dei Responsabili di Delegazione di tutte le norme contrattuali finalizzate alla salvaguardia dell'immagine dell'Ente ed alla valorizzazione del marchio ACI, nonché della riscontrata totale assenza di situazioni debitorie degli stessi nei confronti dell'Ente.

7)Varie ed eventuali.

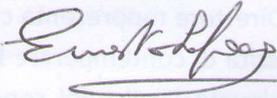
Il Presidente sottopone all'attenzione dei sigg. Consiglieri una ipotesi di partnership con la CEI - Compagnia Energetica Italiana, società del Gruppo ENOI Spa che, alla luce della crescente liberalizzazione del mercato, è alla ricerca di realtà come quella del nostro A.C. che possano offrire propri canali di vendita attraverso reti consolidate sul territorio. Il progetto sarebbe finalizzato all'ottenimento da parte dei ns. Soci di benefici di ordine economico-sociale, grazie ad una previsione di sconti derivanti da sinergie afferenti l'ambito dei trasporti e della somministrazione di gas: partendo da un sistema integrato di soggetti e fattori, che andrebbero a sviluppare il valore economico per l'A.C. ed i suoi Delegati, risulterebbe possibile sfruttare la dislocazione strategica delle delegazioni per formulare ai ns. iscritti delle proposte commerciali riguardanti il settore energetico e quello della mobilità. Attraverso fonti qualificate, è stata condotta un'analisi di mercato e di stima della domanda potenziale che potrebbe essere costantemente alimentata dall'affidabilità, sicurezza e convenienza in cui i tesserati ACI confidano rivolgendosi agli sportelli dell'A.C.: tale studio ha sottolineato come il settore dell'autotrazione si stia sempre più spostando verso i combustibili alternativi, come gas metano ed energia elettrica e ciò consentirebbe ad A.C./Delegati/CEI di condividere, mediante una partnership societaria, un progetto comune per poter presentare in modo competente e competitivo ai Soci ACI (clienti finali del progetto) dei contratti di fornitura particolarmente convenienti, che potrebbero interessare anche aree collaterali di supporto al generale ambito delle vendite di combustibili. L'idea potrebbe essere sviluppata per step, partendo dalla provincia di Livorno, per essere poi allargata all'intera regione, attraverso sinergie con gli altri Automobile Club della Toscana.

Il Consiglio Direttivo reputa particolarmente interessante il progetto, soprattutto in termini di positiva ricaduta economica per tutti i soggetti potenzialmente interessati; dà quindi mandato al Direttore affinché avvii i necessari contatti con referenti della Compagnia Energetica per acquisire informazioni di dettaglio sul

funzionamento del business-model, sulla formazione necessaria per il personale operante presso i vari punti di rete e sulle marginalità previste, riferendo in occasione di una delle prossime riunioni consiliari.

Alle ore 20,30, non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente ringrazia gli intervenuti per la loro partecipazione e dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
(Dott. Ernesto La Greca)



IL PRESIDENTE
(Prof. Franco Pardini)

